



**Ministero della Pubblica Istruzione  
DIREZIONE DIDATTICA 6° CIRCOLO**

VIA RAFFAELLO N. 210 - 25124 BRESCIA

☎ 030-2300381 📠 030-2312184

C.F. 80048310173 - C.M. BSEE00600A

e-mail: [ddraffae@provincia.brescia.it](mailto:ddraffae@provincia.brescia.it)

sito web: [www.bresciasesto.it](http://www.bresciasesto.it)

**COMPITO DI PRESTAZIONE:**

**“L’ALUNNO ELABORA, ESPRIME E ARGOMENTA UN PROPRIO PROGETTO DI VITA CHE TIENE CONTO DEL PERCORSO SVOLTO“**

**MOTIVAZIONE**

Il compito finale in situazione rappresenta uno spazio reale in cui per gli allievi sia possibile mettere in atto ciò che sanno e ciò che sanno fare, attivare e utilizzare al meglio le risorse esterne, assumere un comportamento positivo, essere realmente responsabili dell’esito del proprio percorso.

Questo per permettere, parallelamente, al docente di osservare e valutare:

- le conoscenze e abilità disciplinari necessarie per la realizzazione del compito
- il comportamento inteso come assunzione personale di responsabilità di portare a termine il compito con successo
- il raggiungimento degli obiettivi formativi con i relativi standard

e di raccogliere la documentazione pedagogica del percorso personale.

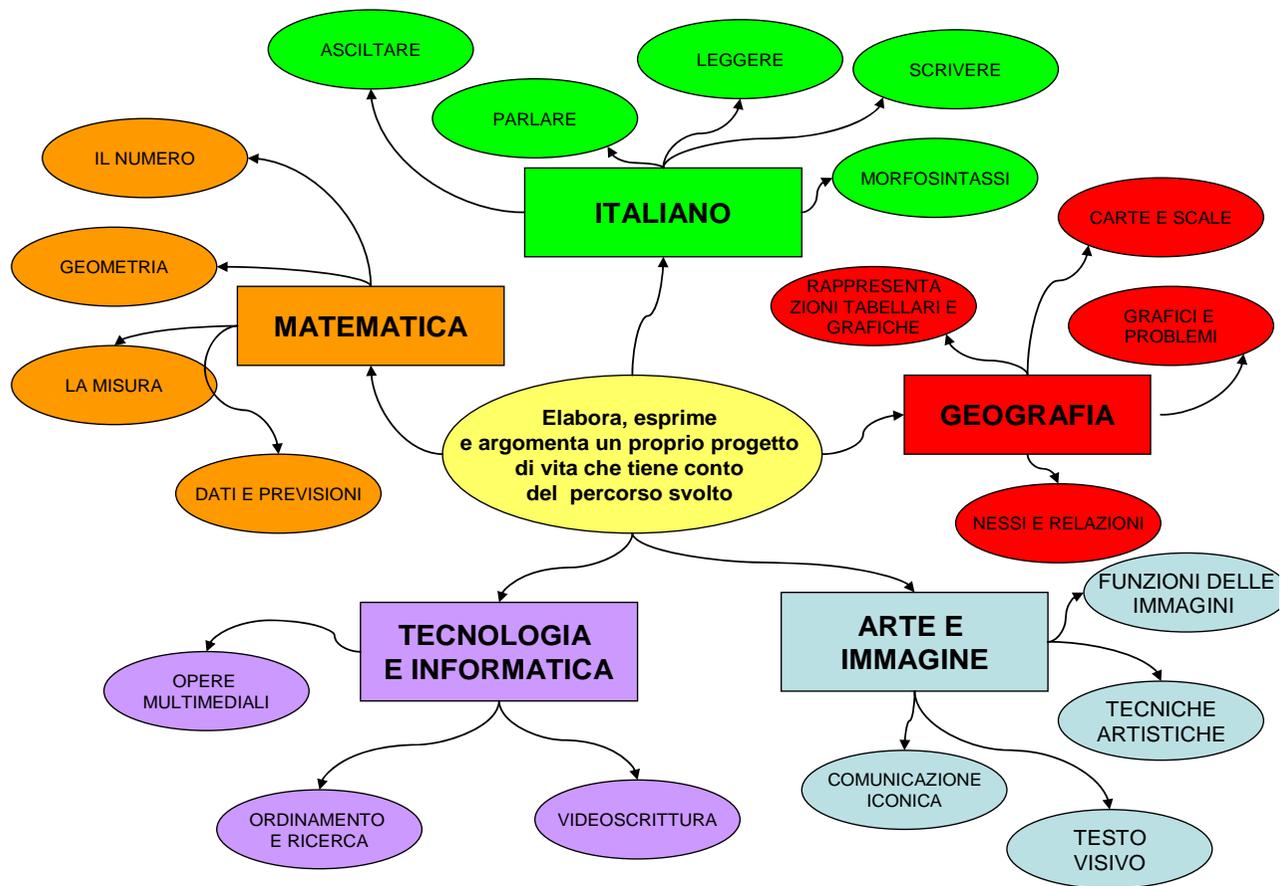
Di fatto, è questo il primo passo per tradurre operativamente il concetto di personalizzazione del percorso formativo: se per personalizzazione intendiamo un processo che sia realmente centrato sugli allievi, che sia adatto alle loro specificità e che sia percepito non come ‘altro’ rispetto alla loro vita ma, al contrario, come un momento interessante, stimolante in cui crescere, in cui imparare e in

cui, soprattutto, comprendere il senso del lavoro scolastico, è fondamentale una fase iniziale in cui far emergere le potenzialità e leggere i reali bisogni formativi degli allievi.

## ANALISI DEL COMPITO-FASI

Il Compito finale permette di individuare le modalità con cui i ragazzi si pongono rispetto al compito stesso e le competenze in progress strettamente connesse alla tipologia del compito stesso.

Fasi del Compito	Competenze osservabili
<p>Predisponi sotto forma di elaborato il tuo percorso, comprensivo di testi, documenti, immagini, grafici, dati, disegni, e testimonianze.</p> <p>Illustra il tuo percorso ai compagni, argomentandone alcuni passi e intuendone alcuni sviluppi.</p> <p>Valutalo, quindi, tenendo conto di quanto emerso dalla discussione con i compagni.</p> <p>Prepara poi un piano di attività che dovrai sviluppare per organizzare il tuo percorso.</p> <p>Presentalo e discutilo con i tuoi compagni e docenti in modo da verificarne la fattibilità, funzionalità e completezza, così da legittimarlo.</p>	<p>Elaborare una documentazione rappresentativa</p> <p>Esprimere correttamente il percorso</p> <p>Argomentare le scelte</p>



## LE OPERAZIONI DEGLI INSEGNANTI E DEGLI ALUNNI

### LA FASE IDEATIVO-PROGETTUALE

<p><b>1. selezione della/e competenza/e personale/i in tema di orientamento da promuovere</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i docenti, <i>a partire</i> dalla competenza da promuovere, individuano un problema, progetto, bisogno, interesse dei ragazzi utilizzabile a fini formativi.</li> </ul>	<p>- I problemi/progetti/bisogni/interessi degli studenti possono essere molteplici, di natura affettiva, relazionale, sociale, intellettuale.... Servono anche per l'individuazione delle capacità personali. La loro recensione è sempre il frutto di osservazioni più o meno partecipate, indagini, dialoghi con i ragazzi e le famiglie, lettura delle UA precedenti e della documentazione del percorso personale.</p>
<p><b>2. individuazione della situazione/evento per rilevare le capacità/potenzialità sottese alla competenza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sui problemi/progetti/bisogni/interessi del gruppo classe e dei singoli allievi i docenti innestano la definizione di problemi da risolvere, progetti da realizzare, compiti ed attività da svolgere attraverso specifici percorsi formativi.</li> <li>• Per questo viene proposto un compito, una situazione... che sia in grado di mobilitare gli allievi rispetto alla competenza da promuovere.</li> </ul>	<p>- I percorsi formativi hanno lo scopo di mobilitare le capacità personali degli allievi e, attraverso un'apposita articolazione didattica di conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari, di trasformarle in competenze personali.</p>

<p><b>3. definizione degli obiettivi formativi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'UA viene espressa in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- apprendimento unitario che si vuole promuovere e, alla fine, trasformare in un compito da valutare in situazione</li> <li>- obiettivi formativi che articolano tale apprendimento unitario</li> <li>- standard e i livelli di apprendimento riferiti agli obiettivi formativi, da considerare per le verifiche finali;</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I docenti formulano l'Apprendimento Unitario che risponde agli obiettivi formativi che si vogliono raggiungere, cioè alle conoscenze e alle abilità necessarie per promuovere proprio "quell'apprendimento unitario", con "quei" ragazzi, in "quella" situazione, in "quel" contesto.</li> </ul>
<p><b>4. Individuazione del compito/prodotto/progetto da realizzare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il compito finale in situazione per essere realizzato con successo necessita delle conoscenze e abilità indicate nell'obiettivo formativo e della/e competenze personali promosse attraverso l'UA.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le conoscenze e le abilità formative sono personalizzate sia nel senso che ciascun studente è chiamato ad elaborarle secondo la propria storia e i propri stili di apprendimento, sia nel senso che non possono essere pensate come uniformi per tutti; per questo esse non vanno intese in modo sostanzialistico ed oggettivo, ma appunto processuale e soggettivo (possono cambiare ed assestarsi in itinere, secondo l'apprezzamento che la libertà e la responsabilità professionale del docente suggerisce allo scopo di non perdere mai il contatto con le capacità e le competenze reali manifestate a volta a volta dagli allievi). In questo senso, gli obiettivi formativi non sono traguardi da raggiungere in ogni caso perché validi in sé, ma se e perché sono occasioni di sviluppo delle capacità dell'allievo e di maturazione di competenze personali.</li> </ul>

*Compito:*

- In piccolo gruppo discuti sulle modalità che ritieni più adeguate per ricostruire i tuoi ultimi 4 anni di scuola rispetto a:
  - Prestazioni scolastiche
  - Interessi
  - Rapporti (con insegnanti e compagni di scuola)
  - Tuoi modi di essere e di fare
  - I tuoi cambiamenti (fisici, psichici, morali, sociali, ...)
- Prepara poi un piano di attività che dovrai sviluppare per organizzare il tuo percorso
- Presentalo e discutilo con i tuoi compagni e docenti in modo da verificarne la fattibilità, funzionalità, e completezza, così da legittimarlo.

- Osservazione e assistenza alle modalità con cui ogni allievo discute e rileva ciò che gli serve per organizzare il piano di azione
- Analisi e supporto tutoriale alla predisposizione del piano e di ciò che potrebbe servire allo scopo
- Sostegno tutoriale al reperire o approfondire aspetti disciplinari di interesse (diagrammi o grafici, linee diacroniche, modelli di intervista o di report, etc...).
- Osservazione e assistenza tutoriale in merito alle modalità di prima presentazione ai compagni.
- Supporto al progressivo sviluppo del lavoro e alla documentazione nel Portfolio.

*Compito:*

- Predisponi sotto forma di elaborato il tuo percorso: comprensivo di testi, documenti, immagini, grafici, dati, disegni e testimonianze.
- Utilizzando la finestra di Johary (vedi dopo) completa le 4 aree in base a ciò che hai potuto rilevare ed elaborare.
- Illustra il tuo percorso ai compagni, argomentandone alcuni passi e intuendone alcuni sviluppi.
- Valutalo, quindi, tenendo conto di quanto emerso dalla discussione con i compagni.

*Compito:*

- Raccogli individualmente, sotto forma di brevi appunti, alcune situazioni quotidiane in cui hai sperimentato:
  - Un rifiuto, un tradimento;
  - Un senso di vittoria, un successo;
  - Una illusione e una delusione
- Prova a descrivere schematicamente le tue ragioni e anche quelle dei tuoi interlocutori;
- Discuti in piccolo gruppo le tue esperienze e quelle dei tuoi compagni, cercando di capire la differenza fra ciò che noi spesso desideriamo e ciò che invece succede.
- Prepara una tabella in cui metti a confronto i tuoi modi più ricorrenti di vivere situazioni difficili e i modi con cui le vivono altri compagni.

- Sollecitazione a reperire contributi da varie discipline in cui gli allievi possano comprendere le differenze fra percezione soggettiva e dati obiettivi di realtà
- Organizzazione di piccole simulazioni in cui gli allievi possano sperimentare le diverse modalità di percezione degli stimoli ambientali
- Assistenza tutoriale alla discussione ed elaborazione in piccolo gruppo delle esperienze raccontate.
- Incoraggiamento all'analisi ed elaborazione delle modalità ricorrenti con cui gli allievi tendono a interpretare eventi negativi o positivi, attribuendone le cause a fattori interni o esterni

*Compito:*

- Predisporre una sorta di provvisorio identikit personale in cui ogni allievo, tenendo conto delle elaborazioni pregresse, raccolga quanto compreso sotto le voci indicate:
  - Io tendo a essere:
  - Io vorrei essere:
  - A me non piace essere:
  - Io credo di essere cosìperché:
  - Io vorrei essere così perché:
  - Io vorrei non essere cosìperché:
- Organizzare con i compagni una piccola dimostrazione –sotto forma teatrale- delle tipologie di reazione agli eventi problematici che sono state individuate nei diversi identikit, affidando, in modo semi-serio, ad un potenziale mago/saggio indicazioni per superare i modi ritenuti meno

*Compito:*

- Rileggendo il tuo percorso di vita e le tue modalità di lettura della realtà, prova ad immaginarti:
  - I prossimi passaggi importanti della tua vita;
  - I modi con cui pensi di affrontarli;
  - Le cose o le persone che pensi ti servirebbero in quei casi;
- Descrivi le tue previsioni sinteticamente e poi discutile in un gruppo tutoriale con i tuoi compagni.
- Prova a verificare con loro l'affidabilità o meno delle tue previsioni su di te e delle loro.
- Schematizza quanto hai appreso sul tuo conto in una semplice tabella a doppia entrata: io probabilmente sarò/mi dicono che io probabilmente sarò.

- Gestione tutoriale dei momenti di discussione e di elaborazione in merito ai diversi progetti di vita
- Sostegno all'analisi critica del proprio modo di essere e di pensarsi al futuro e incoraggiamento rispetto alle proprie aree di potenzialità e sviluppo

*Compito:*

- Organizza con i tuoi compagni una breve pièce teatrale dal titolo: “*Noi 20 anni dopo*” in cui ognuno descrive il proprio personaggio futuro (cosa fa, dove vive, cosa gli piace, di che cosa si occupa, in cosa è cambiato, ...) e lo fa interagire con gli altri. Definisci il tuo immaginario personaggio futuro e contribuisce a descrivere una breve sceneggiatura, che dovrai poi recitare insieme ai tuoi compagni.

*Compito:*

- Devi preparare alcuni spot pubblicitari per cercare di segnalare te stesso e ognuno dei tuoi compagni a queste 5 Società che cercano:
  - Società A: Cercansi persone aperte, creative, flessibili in grado di trovare soluzioni nuove a vari problemi;
  - Società B: Cercansi persone precise e meticolose, che sappiano portare a termine con affidabilità incarichi delicati;
  - Società C: Cercansi persone entusiaste, in grado di trascinare gli altri e incoraggiarli verso nuove sfide;
  - Società D: Cercansi persone tranquille e pacate, in grado di fare il loro lavoro senza suscitare troppo stress;
  - Società E: Cercansi persone che ci dicano cosa sanno fare e come vogliono farlo. Ogni proposta verrà accuratamente valutata.
- Discuti poi i tuoi appunti con i compagni e definisci con loro i diversi contributi

- Assistenza a reperire informazioni e dati da diverse discipline.
- Incoraggiamento a delineare progressivamente plot narrativi per ogni allievo.
- Elaborazione condivisa in setting riflessivi della discussione e pertinenza delle ipotesi formulate

*Compito:*

- Considerando quanto hai avuto modo di comprendere dalle tue valutazioni e da quelle dei tuoi compagni, prova a stendere una specie di tuo curriculum in cui metti in evidenza le tue caratteristiche, i tuoi interessi, le tue aree di forza e di debolezza, le tue disponibilità e motivazioni.
- Allega alla tua autopresentazione tutte le certificazioni e testimonianze o documentazioni che ritieni utili allo scopo di confermare quanto affermi di te.
- Discuti la tua autopresentazione nel gruppo tutorialmente assistito e argomenta con i tuoi compagni le tue e le loro osservazioni.
- Seleziona dal tuo curriculum ciò che ti sembra di interesse per il tuo Portfolio.

*Compito:*

1. Visione di un film (esempio: "Matilde sei mitica") che metta in evidenza anche in modo grottesco, sicuramente facilmente riconoscibile, le differenze tra il ruolo e il comportamento dell'adulto e quello del bambino/a  
**quindi:**
2. Divisione della classe in gruppi, ognuno dei quali avrà il seguente compito:

Scelto uno dei personaggi che rivestono il ruolo dell'adulto nel film, cogliere le caratteristiche essenziali che individuano gli adulti che sono rappresentati nel film:

- com'è rispetto al mio mondo
  - come pensi che sia
  - come vorrei che fosse
1. Introduzione della differenza tra il ruolo di adulto calato nel mondo reale e il ruolo di adulto "immaginato" e quindi appartenente al mondo fantastico
  2. Realizzazione di una mappa di brainstorming libera che raccolga le parole chiave (nomi, aggettivi, azioni) intorno alle quali, secondo il gruppo, si può individuare "l'essere adulto" (io sono adulto quando...)

**Dal Profilo**

"...Riconosce e interagisce con i singoli individui che possono partecipare alla definizione e attuazione del proprio progetto di vita"

**Dalle Indicazioni:**

**Italiano**

**ascoltare:**

- Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali
- Comprendere semplici testi cogliendone i contenuti principali

**leggere:**

- Partecipare a discussioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse
- Ricercare informazioni in funzione di una sintesi
- Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa
- Manipolare semplici testi in base a un vincolo dato
- dato un testo orale/scritto produrre una sintesi orale/scritta efficace e significativa

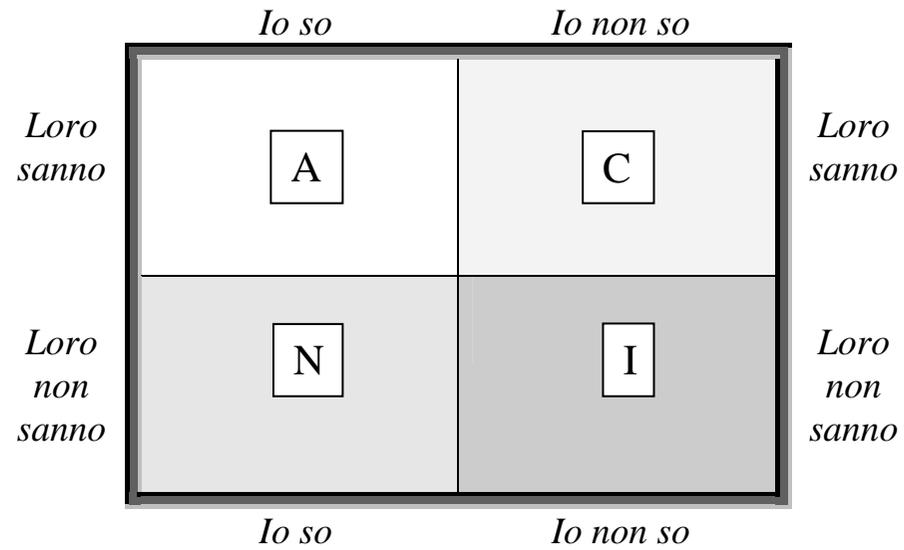
**Storia:**

- collocare nello spazio eventi, individuando i possibili nessi tra eventi

*Compito:*

1. Cercare e scegliere a quali adulti che conosco e che penso "mi conoscano", posso fare la seguente domanda: "secondo te cosa farò da grande?" (genitori, ma anche educatori, adulti che frequento per altri motivi: scuola, oratorio, piscina, calcio..)
2. Spiegare loro il perché di quella domanda
3. Trovare il modo per documentare e raccogliere le risposte
4. Analizzare le risposte raccolte cercando la/le costante/ti che emerge/gono

Conoscersi (*Utilizzando la Finestra di Johary - Joseph Luft e Harry Ingham, 1961*)



## INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE PERSONALI IN TEMA DI ORIENTAMENTO

A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo, elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. A questo scopo, egli collabora responsabilmente e intenzionalmente con la scuola e con la famiglia nella preparazione del *Portfolio delle competenze personali*; riconosce e interagisce con i singoli individui e con le organizzazioni sociali e territoriali che possono partecipare alla definizione e alla attuazione del proprio progetto di vita; infine, dimostra disponibilità a verificare con costanza l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale.

le unità di apprendimento proposte sono sviluppate a partire dalle seguenti competenze:

Il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale:

1. **Elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo.**
2. **Collabora responsabilmente e intenzionalmente con la scuola e con la famiglia nella preparazione del *Portfolio delle competenze personali***
3. **Riconosce e interagisce con i singoli individui e con le organizzazioni sociali e territoriali che possono partecipare alla definizione e alla attuazione del proprio progetto di vita**
4. **Dimostra disponibilità a verificare con costanza l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale.**

## COMPETENZE DEL 1° CICLO

Situazione iniziale <i>Rilevazione di conoscenze e abilità/ evento stimolo/ assessment</i>	<b>C) orientamento</b>	Situazione finale <i>Compito finale in situazione-Strumenti</i>
<p>1. <u>rilevazione di conoscenze e abilità</u> relative alla competenza da promuovere: i docenti, attraverso verifiche, test, prove diverse... rilevano in modo oggettivo gli elementi di conoscenza e abilità posseduti dagli allievi, e il livello di tali apprendimenti, in funzione di ciò che ritengono essere necessario per <i>elaborare – esprimere – argomentare</i>. Non necessariamente le prove devono riguardare gli aspetti legati all'orientamento: ad esempio si possono proporre lavori di rielaborazione scritta di un testo, descrizione di una esperienza, discussione rispetto ad un argomento, spiegazione di situazioni anche riferite a letture...</p> <p>2. <u>evento stimolo</u>: si tratta di una situazione reale o simulata in cui è possibile rilevare come e in che modo gli alunni si pongono rispetto agli aspetti che definiscono la specifica competenza sulla quale è centrata l'unità di apprendimento.</p>	<p>1) ...<b><i>elabora, esprime e argomenta</i></b> un proprio progetto di vita che tiene conto del <b><i>percorso svolto</i></b>...</p> <div style="text-align: center;"> </div> <p><b>conoscenze</b>: ciò che si sa, i contenuti disciplinari appresi...</p> <p><b>abilità</b>: ciò che si sa fare, l'applicazione delle conoscenze;</p> <p><b>capacità</b>: le <i>potenzialità</i> della persona, i suoi punti di forza, gli aspetti personali su cui potenzialmente può fare leva...</p> <p><b>competenze</b>: rappresentano l'essere <i>attuale</i></p>	<p>Rappresenta il momento conclusivo della unità di apprendimento nonché lo spazio di autonomia e responsabilizzazione degli allievi nel quale ciascuno di essi può affrontare e portare a termine il compito affidatogli, mostrando di possedere o meno le competenze necessarie a realizzarlo.</p> <p>È necessario che il compito finale, per essere coerente con la specificità della sua funzione, sia caratterizzato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ per essere compiuto necessita dell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità disciplinari trattate nella UA</li> <li>◆ è definito in un tempo preciso (non deve confondersi col processo)</li> <li>◆ la/le competenza/e necessarie per portarlo a compimento è/sono quella/e su cui si fonda l'Unità di apprendimento</li> <li>◆ permette di rilevare il raggiungimento dell'obiettivo formativo centrale della UA</li> </ul>

<p>La funzione è quella di far emergere le capacità possedute dagli allievi, intendendo per capacità le potenzialità personali rispetto alla elaborazione, espressione e argomentazione del percorso personale svolto.</p> <p>3. strumenti per la rilevazione iniziale delle competenze in tema di orientamento (assessment).</p>	<p>della persona, in una situazione concreta in cui affronta un compito e lo porta a termine...</p> <p>una <u>competenza</u>, per poter essere messa in atto, necessita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ della <u>capacità</u> di mobilitare le proprie risorse interne e/o di attivare e utilizzare le risorse esterne del contesto;</li> <li>◆ di <u>conoscenze</u> : non è possibile, ad esempio, presentare bene un progetto se non lo si conosce, parlare di un argomento senza “possederlo”;</li> <li>◆ di <u>abilità</u>: non è possibile, ad esempio, eseguire un compito se non si è in grado di applicare e utilizzare le conoscenze relative.</li> </ul> <p>Una competenza non può essere valutata con le modalità oggettive, quantitative, docimologiche; può essere, al contrario, osservata, documentata, narrata, certificata. La Riforma prevede la documentazione nella sezione orientativa Portfolio delle competenze personali.</p>	
---	---	--

## COMPETENZA DEL 1° CICLO

*orientamento:*

*...**elabora, esprime e argomenta** un proprio progetto di vita che tiene conto del **percorso svolto**...*

1) Situazione iniziale <i>Rilevazione di conoscenze e abilità/ evento stimolo/ assessment</i>	2) Percorso formativo <i>Azioni educative e didattiche progettate (durata 1 o 2 mesi circa)</i>	3) Situazione finale <i>Compito finale in situazione</i>
<p>a) in piccolo gruppo discuti sulle modalità che ritieni più adeguate per ricostruire i tuoi quattro anni rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ risultati/prestazioni scolastiche</li> <li>◆ interessi rispetto alle discipline</li> <li>◆ rapporto con gli insegnanti</li> <li>◆ rapporto con i compagni</li> <li>◆ autostima/ sicurezza/ ....</li> <li>◆ crescita/ modificazioni fisiche e psichiche</li> <li>◆ .....</li> </ul> <p>b) predisponi un piano di attività relativo alle modalità concordate dal gruppo</p> <p>c) presenta il piano, discutilo con gli altri compagni per legittimarlo e verificarne la fattibilità e la funzionalità</p>	<p><b>REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLA UNITA' DI APPRENDIMENTO</b></p>	<p>Presentare ai compagni il <u>rapporto</u> realizzato che deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Un testo scritto</li> <li>◆ Tabelle/grafici</li> <li>◆ Disegni/fotografie/ documenti</li> <li>◆ .....</li> <li>◆ .....</li> </ul> <p>Discutilo con i compagni ed argomenta le scelte che hai fatto, utilizzando come strumento per la riflessione la <i>Finestra di Johary</i></p>

## RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE

DIMENSIONI	CRITERI	INDICATORI
Elaborazione	Individua, sceglie, organizza materiali per ricostruire un percorso personale	Utilizza testi, documenti, immagini, grafici, dati, disegni e testimonianze per predisporre sotto forma di elaborato il percorso personale
Esposizione	Utilizza modalità, documenti, linguaggi significativi rispetto ai propri vissuti	Illustra il percorso esprimendosi in modo appropriato e chiaro
Argomentazione	Analizza i contenuti del lavoro e tenendo conto delle osservazioni altrui	Spiega gli aspetti essenziali del proprio lavoro e lo valuta in relazione alle osservazioni dei compagni

DIMENSIONI	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE
ELABORAZIONE	La conoscenza dei contenuti disciplinari è completa, i testi sono pertinenti e significativi, l'elaborato ricco in ogni sua parte	La conoscenza dei contenuti è sufficiente, i testi sono pertinenti, l'elaborato sufficientemente completo	La conoscenza dei contenuti disciplinari è parziale, i testi non sempre pertinenti, l'elaborato poco articolato
ESPOSIZIONE	L'alunno sa esporre in modo efficace, organico ed appropriato il proprio lavoro, sintetizza e spiega gli aspetti essenziali	L'alunno espone in modo corretto il proprio lavoro, sa illustrare gli aspetti essenziali	L'alunno espone con qualche incertezza il proprio lavoro e ne spiega gli aspetti essenziali se guidato
ARGOMENTAZIONE	Analizza in modo completo, valido e coerente i contenuti del lavoro e la pertinenza complessiva tenendo conto delle osservazioni	Analizza in modo completo e coerente i contenuti del lavoro tenendo conto delle osservazioni	Analizza in modo parziale i contenuti del lavoro e coglie alcune osservazioni

## A NOSTRO PARERE

### **Abbiamo guardato il lavoro sul quaderno:**

- da soli
- con nostro/a figlio/a

### **Delle attività realizzate, nostro figlio/a ha parlato:**

- mai
- raramente
- abbastanza spesso
- sempre

### **Nel suo insieme, il lavoro proposto ci appare:**

- abbastanza chiaro e comprensibile
- poco chiaro e difficile da capire

### **Gli argomenti affrontati sono:**

- interessanti
- utili
- importanti
- difficili
- non adatti
- non significativi

### **Ci è piaciuto soprattutto:**

---

Mamma e papà di

Brescia, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Cognome e nome dell'alunno)

## **I D E N T I K I T**

**NOME :** \_\_\_\_\_

**COGNOME:** \_\_\_\_\_

**INDIRIZZO :** \_\_\_\_\_

**CLASSE:** \_\_\_\_\_

**QUANDO SPERIMENTO IL RIFIUTO O LA DELUSIONE .....**

**PROVO.....**  
.....

**REAGISCO.....**  
.....

**INVECE VORREI .....**  
.....

**QUANDO SPERIMENTO LA GIOIA E LA SODDISFAZIONE....**

**PROVO.....**  
.....

**REAGISCO.....**  
.....

**INVECE VORREI .....**  
.....

**IO PROBABILMENTE SARO'/ MI DICONO CHE SARO'.....**

NOME	IO probabilmente sarò...	Mi dicono che sarò
A.....B.....	Parrucchiera	Parrucchiera XXXXX
		Oculista XXX
		Estetista XX
C.....D.....	Archeologo	ArcheologoXXX
		RagioniereXXXXXXXX
		Insegnante di matem. XX

## **A MIO PARERE**

---

(Cognome e nome)

Ti è piaciuto fare questo lavoro? Perché?

---

Durante il lavoro, qual è stato un momento in cui ti sei sentito a disagio?

---

Che cosa, invece, ti è piaciuto particolarmente fare?

---

Quale parte del lavoro ti sembra di non essere riuscito a fare bene come avresti voluto? Perché?

---

Dove, invece, ti sembra di aver dato il meglio? Perché?

---

Ritieni che questo lavoro sia stato utile? Perché?

---

A te, personalmente, in che cosa è stato utile il lavoro?

---

Esprimi una valutazione complessiva sul tuo percorso di lavoro

---

---